

LA SFILATA. Alla serata della moda, promossa dal Cfp Lonati e dal Liceo artistico, successo di pubblico e partecipanti

Abiti come vere opere d'arte sulla passerella del Foppa

Settanta studenti hanno creato 133 capi unici che hanno stupito per l'intraprendenza di colori e forme «sopra le righe», classiche e giovanili

Federica Piazzo

Abiti d'effetto, fiori, pajette, colori classici su materiali innovativi. Idee nate a scuola, chiacchierando durante l'intervallo o confrontandosi con i docenti, ma anche progetti creati tuffandosi nell'armadio delle meraviglie, quello di mamma e di nonna.

Risultati sorprendenti si sono visti alla «Serata della moda», l'evento promosso dal Cfp Lonati e dal Liceo Artistico Foppa e tenutosi ieri al Palabanco di Brescia. Una sfilata che poteva anche essere vera: i fattori determinanti, infatti, c'erano tutti, tant'è che la serata è stata un successo. Pensata per presentare al territorio, oltre che alle famiglie, le creazioni degli studenti dei corsi di moda del Liceo «Foppa» e del Cfp «Francesco Lonati», due delle sei realtà gestite dal Gruppo Foppa, l'iniziativa ha raggiunto in pieno l'obiettivo di creare interesse intorno alle due strutture scolastiche.

A dare avvio alla serata due artisti del programma televisivo «Zelig»: Paolo Casiraghi e Gianni Cinelli hanno interval-

lato le sfilate con i loro sketch allegri, interloquendo anche con i due presentatori della «Serata della moda», la finalista di Miss Mondo 2010, Giada Pezzaoli, e Dario Polatti.

SULLA PASSERELLA 133 abiti, creati da 70 studenti del Cfp Lonati e da 40 allievi del Liceo Artistico Foppa. Alla base del lavoro dei ragazzi, il tema proposto per l'anno scolastico dai docenti è intitolato «Ecologia-mens». La sfilata ha visto, però, alternarsi abiti e creazioni di diverso genere, progettati per stupire, ma anche per mettere in mostra il proprio talento. Ci sono riusciti perfettamente i giovani del Cfp Lonati, le cui creazioni sono state presentate con audacia: gli studenti del 1 anno del corso di moda, che hanno sfilato in passerella indossando abiti neri e scintillanti, omaggio all'Universo, allo spazio e alle stelle, erano certamente i più emozionati. Dopo di loro non hanno sfigurato le allieve del 2 anno, che con classe, eleganza e simpatia hanno portato in scena lo spettacolo della danza del Novecento: una sfilata accattivante attraverso i diversi generi di ballo, dal waltzer al

tango, dal charleston al rock'n'roll, proponendo, in finale, due perfette interpretazioni di Michael Jackson e Lady Gaga. Chac è risultata essere la sfilata degli studenti del III anno, dedicata alla reinterpretazione delle più importanti maison della moda mondiale. Da Chanel a Valentino, da Versace a Giorgio Armani, il confronto con gli abiti in passerella, con le dovute distanze, non è sembrato essere così duro, perché gli studenti hanno messo tutto il loro estro a disposizione di grandi maestri, esaltandone ancora una volta lo stile. A chiudere la sfilata del Cfp Lonati «Dive e Divine», una mostra dell'idea, tutta giovane, del bello femminile; una collezione per nulla tradizionale, che ha sin dal primo abito fatto comprendere come siano cambiati il ruolo e la figura della donna, che ad ogni angolo si scopre diversa, che nel confronto con le altre trova energia. Tutto questo l'ha detto un solo abito, un unico tubino nero, da cui a ogni quarto di passerella è nata una donna diversa, una donna audace, una donna elegante, una donna divertente. ■



Due modelle «gemelle» sfilano al Palabanco di Brescia (foto: ve)



Un modello avveniristico (foto: ve)



Sul palco con grinta (foto: ve)